Gruppo consiliare del
MoVimento Cinque Stelle

Piazza Ridolfi 1,
05100 Terni
Ufficio Gruppo M5S (terzo piano)

Tel. +39 0744/549528 – 0744/549667
info@terni5stelle.it
PEC. m5sterni@legalmail.it

Al Sindaco di Terni
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Segretario Generale del Comune di Terni

ATTO D'INDIRIZZO

Oggetto: "Progetto di diversa allocazione dei punti di prelievo, opere di consolidamento parete rocciosa a difesa dei pozzi e modifica parziale del tracciato relativo al progetto: sistema acquedottistico ternano-amerino - captazione risorsa e realizzazione adduttrice di collegamento con l'acquedotto della città di Terni in corrispondenza del serbatoio di località Pentima" in Località Licineto nel Comune di Scheggino (PG), in Loc. Licineto nel Comune di Ferentillo (TR), nel Comune di Arrone (TR) e nel Comune di Terni." - Richiesta di nuova procedura di valutazione di impatto ambientale dell'intero progetto

VISTO

che la SII ScpA ha presentato alla Regione Umbria una richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA, pubblicata in data 13/02/2017;

che in data 25 ottobre 2016 la SII ha inviato una nota ad ARPA Umbria comunicando la scarsissima produttività dei pozzi finora scavati in base al progetto;

che la difformità rispetto al progetto iniziale il quale, così come indicato dalla stessa SII prevedeva una portata massima di 400 litri al secondo, ha invece riscontrato una portata di soli 10 litri al secondo su 2 dei tre pozzi fino ad ora realizzati (P2 e P3) tanto da indurre la stazione appaltante alla richiesta di modifica in oggetto;

RICORDATO

che la comunicazione avvenuta il 25 ottobre è precedente al 30 ottobre 2016 data del nefasto evento sismico di Norcia di magnitudo 6,5;

che nella zona adiacente al campo pozzi sussiste da decenni la presenza di allevamenti di bestiame e così come indicato nell'art.94 del D.lgs 152/2006 "*Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano"* nelle aree di rispetto è vietata la stabulazione di bestiame;

che nella zona sottostante è nota, a seguito delle segnalazioni del Comitato No Acquedotto e del M5S, la presenza di un ex discarica RSU ma le analisi svolte sono state precedenti alle operazioni di escavazione dei pozzi che

potrebbero aver messo in correlazione i vari strati di falda precedentemente rilevati dalle indagini commissionate dall'azienda come non comunicanti;

CONSIDERATO

che un'opera di tali dimensioni e impatto ambientale non può essere giustificata da un apporto d'acqua di così ridotte dimensioni anche a fronte di una ingiustificata necessità di acqua a fronte di perdite di oltre il 40% nella rete esistente;

che la scarsissima produttività dei pozzi non può essere giustificata con le conseguenze dell'evento sismico del 30 ottobre in quanto già comunicata precedentemente e quindi con estrema probabilità già sussistente al momento del precedente procedimento di VIA;

che è chiaro quindi che l'opera allo stato attuale risulta chiaramente insostenibile sotto il profilo ambientale in un bilancio di costi benefici e non giustificabile sotto il profilo economico per un costo di circa 17,5 milioni di euro;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- **A chiedere con immediatezza alla Regione Umbria la riapertura del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale alla luce delle richieste di modifica presentate dall'azienda in base al progetto approvato.**

Terni,li 04/04/2017,

Gruppo consiliare M5S Terni